ELEZIONI COMUNALI

20-21 SETTEMBRE 2020

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2020 – 2025

LISTA CIVICA

IMPEGNO PER SENISE E PER IL TERRITORIO

CANDIDATO SINDACO

GIOVANNI ASPRELLA

Lista dei candidati Consiglieri

Petruccelli Giuseppe Nicola	**Lista Maria**
Bellusci Egidio	**Marino Rosario**
Castronuovo Maria Giuseppa	**Roseti Armando Francesco detto Dino**
Di Sanzo Giovanna	**Sassano Valeria**
Gazzaneo Filippo Mario Salvatore	**Simeone Antonella Patrizia Anna**
Latrecchiana Domenico	**Uccelli Giuseppe**

La lista civica “Impegno comune per Senise e per il territorio”, che propone la candidatura a Sindaco del dottor GIOVANNI ASPRELLA, nasce dall’esigenza di “dare una mano al territorio” partendo da un progetto di rilancio sociale, economico e culturale di SENISE, comune centrale per l’intera area del Senisese-Lagonegrese.

A tale scopo si è inteso dare vita a una compagine che possa mettere al centro dell’impegno politico un “nuovo civismo militante”, accogliendo la disponibilità di persone disposte a mettere la propria competenza e il proprio tempo a servizio della comunità e delle istituzioni per ridare fiducia a un paese martoriato da egocentrismi e inutili contrapposizioni territoriali. Questi atteggiamenti hanno avuto il solo effetto di isolare Senise e impedire una dinamica di crescita organica di tutta l’area del Senisese, che a nostro avviso può decollare solo in un’ottica di collaborazione con gli altri comuni e di politiche coordinate di sviluppo. In questa situazione straordinaria si è convenuto sulla necessità mettere i partiti di provenienza di ciascuno a servizio di un progetto comune.

I principi di democrazia e partecipazione diretta guideranno la nostra azione politico-amministrativa, per cui il Sindaco e l'amministrazione organizzeranno incontri aperti ai cittadini per ascoltare le istanze e i problemi inerenti l'attività amministrativa, in modo da mantenere il contatto diretto con gli elettori.

Trasparenza e meritocrazia saranno i criteri della gestione della cosa pubblica, adottando metodi di comunicazione il più possibile prossimi al cittadino, e vigilando sull'operato della struttura comunale e sulla sua efficienza. Il nostro impegno sarà quello di garantire la regolarità dei concorsi pubblici, dei bandi di gara e degli affidamenti dei beni, dei servizi e dei lavori comunali.

1 POLITICHE DI SVILUPPO

Le politiche di sviluppo sono la vera sfida per il futuro di Senise. Il momento storico è opportuno per agganciare i meccanismi di sviluppo che la Regione Basilicata e il Governo hanno messo in campo e farsi trovare pronti per sfruttare quelli che sono in programmazione e che si avvieranno nei prossimi mesi.

Per fare questo occorre stabilire un rapporto sano e collaborativo con le istituzioni sovracomunali e fare di Senise la “cabina di regia” di uno sviluppo territoriale che metta a frutto risorse e potenzialità dell’intera area.

Ripartire innanzitutto dalla riprogrammazione e dal rifinanziamento del **Programma Speciale Senisese** utilizzandone i fondi per interventi di natura straordinaria in modo da potenziare gli effetti degli interventi ordinari che si realizzano attraverso i Fondi UE.

2 ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Il rilancio dell’area industriale di Senise è una priorità del nostro programma. La Basilicata è in procinto di avviare importanti progetti produttivi legati ai grandi hub tecnologici e produttivi che operano sul territorio regionale e la nostra area industriale non può essere esclusa dalla localizzazione in essa di attività di indotto che creino occupazione stabile e in breve tempo. Il nostro impegno è quello di candidarla a progetti di inserimento produttivo ad alta tecnologia offrendo da parte del comune una celerità burocratica, oggi inesistente, e una capacità programmatoria all’altezza di queste sfide.

L'obiettivo è quello di rendere Senise, ed il Senisese, una zona "conveniente" per i nuovi insediamenti produttivi.

3 AGRICOLTURA

La vitalità che in questi anni sta interessando il settore dell'agricoltura, con una ripresa dell'interesse per il settore da parte di giovani imprenditori, e che riguarda in modo particolare il Peperone di Senise IGP, va coltivata e sostenuta con adeguati interventi di natura strutturale e di promozione del prodotto.

Anche se Senise ormai è conosciuto per il *peperone crusco a* livello regionale e nazionale, produzione che ha fatto registrare progressi significativi nel comparto agroalimentare, il peperone non deve rimanere l'unico prodotto tipico capace di mantenere vitale il settore agroalimentare, ma è necessario promuovere ed avviare la coltivazione di altri ortaggi tradizionali dei nostri orti (sedano, finocchio, melanzana rigata) ben noti ai comuni viciniori.

E' necessario promuovere rete d'imprese, filiere, distretti agroalimentari, organizzazioni capaci di attivare percorsi integrati, con la valorizzazione di aspetti territoriali o paesaggistici che includono specificità enogastronomiche.

E' ovvio che in tutto questo il progresso tecnico è una condizione indispensabile per la competitività e la concorrenza, quindi è necessario attivare percorsi formativi, incentivare, mediante la finanza agevolata, l'ammodernamento aziendale e le innovazioni tecnologiche.

Sostenere un'agricoltura ecosostenibile, dove gli agricoltori contribuiscono a salvaguardare il territorio e l'ambiente, pianificando gli interventi a livello territoriale ed evitando finanziamenti a pioggia.

C'è la necessità di promuovere l'aumento delle superfici aziendali, favorendo gli accorpamenti e la sdemanializzazione dei terreni golenali di recupero lungo il fiume Sinni

Il motto sarà: valorizzazione dei prodotti tipici e tipicità (entrambe garanzie desumibili dalla rintracciabilità e trasparenza), promozione dell'agricoltura multifunzionale.

Potenziamento delle infrastrutture rurali (viabilità, acquedotti, elettrificazione), al fine di migliorare la qualità della vita degli operatori agricoli.

Ammodernamento dello schema idrico del Sinni e del Serrapotamo con la sostituzione delle vecchia condotta idrica ormai colabrodo, al fine di garantire la risorsa idrica su tutto il territorio e in ogni periodo dell'anno.

4 POLITICHE DELLA PERSONA

La crescente richiesta, sia in termini di quantità che di qualità, di adeguate politiche della persona rende necessario il superamento della divisione netta fra i servizi sanitari e quelli di assistenza sociale per approdare ad una integrazione tra i due ambiti che possa essere più efficace nella **cura integrale della persona.** Per questo il nostro impegno è quello di potenziare i servizi sanitari portando a conclusione la realizzazione della "Casa della salute" per la quale sono stati stanziati fondi al momento insufficienti. Ci impegniamo ad interloquire con le istituzioni preposte, ASP e Regione Basilicata, per trovare le necessarie risorse per portare a conclusione questa "incompiuta" e offrire al territorio un servizio socio-sanitario completo, in armonia con il redigendo piano sanitario regionale.

Il nostro impegno porrà al centro i servizi alle persone con disabilità, specie per quelle patologie il cui trattamento necessita di una presa in carico specialistica e più qualificata. Tale impegna si concretizzerà nella

redazione dei bandi per i servizi all'assistenza della persona e per i capitolati di appalti che dovranno esplicitamente chiedere ai gestori di tali servizi l'impiego di operatori la cui qualificazione sia accertata da titoli di formazione congrui con il servizio che si espleta. La qualità dei servizi di assistenza alla persona (disabili, anziani, famiglie con disagio) deve essere assolutamente all'altezza dei bisogni speciali.

Il servizio di soccorso del 118 dovrà avere una postazione operativa più funzionale, che ci impegniamo fin da subito ad individuare, aprendo immediatamente un tavolo con i vertici di Basilicata Soccorso risolvere al più presto i problemi di carenza di questo servizio essenziale per la salute dei cittadini.

Il Distretto di base, anche in vista della riforma del sistema sanitario, deve continuare ad assicurare ai cittadini dell'area Senisese - val Sarmento, con maggiore efficacia, i servizi che gli stessi quotidianamente, da decenni ormai, ricevono.

5 TURISMO E VALORIZZAZIONE LAGO MONTE COTUGNO

La crescita cospicua e significativa del settore turistico lucano, trainato da Matera Capitale Europea della Cultura 2019, non ha coinvolto anche Senise a causa della miopia con la quale sono state finora gestite le sue grandi potenzialità. L'occasione sprecata del macroattrattore realizzato nell'Arena Sinni, dimostra quanto inefficace sia una politica di sviluppo che si raccordi con le emergenze turistiche e naturalistiche del territorio che lo circonda. Il grande teatro all'apertura che sorge sull'invaso di Monte Cotugno deve essere recuperato a una nuova vita, collegando le future attività che in esso si svolgeranno alla vocazione di turismo naturalistico e lacustre che è più consono alla sua posizione e alla sua conformazione, investendo in un piano urbanistico di infrastrutture e attività lungo l'intero percorso circumlacuale.

Protagonisti di questa rinascita devono essere le professionalità legate al mondo dell'arte e della cultura legate al territorio, che sono molte e di grande spessore.

6 POLITICHE AMBIENTALI E GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

L'igiene pubblica e la pulizia degli ambienti del paese sono componenti essenziali della qualità della vita di una comunità. Nonostante gli sforzi quotidiani degli addetti ai lavori varie parti del centro abitato e delle zone periferiche sono afflitte dall'incuria e dal degrado. Ciò è dovuto soprattutto alla mancanza di pianificazione tanto nella gestione sostenibile dei rifiuti quanto nell'organizzazione delle risorse umane e dei mezzi impiegati nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti. L'isola ecologica, ancora oggi e dopo anni di gestione inoculata, posizionata all'ingresso del paese e senza adeguata schermatura verso l'esterno, è il peggior biglietto da visita che il nostro paese possa presentare. Il progetto di delocalizzazione della stessa va immediatamente sburocratizzato e velocizzato, mentre quell'area va riqualificata e restituita ad attività di accoglienza e di primo servizio a chi giunge da fuori.

Nel nostro comune è da anni assente una vera e propria politica di valorizzazione ambientale, nonostante la collocazione nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino, all'interno dei quali organi direttivi Senise ha avuto anche un suo rappresentante che, a quanto pare, nulla ha portato di nuovo nella valorizzazione del nostro importante patrimonio naturalistico.

La stessa area dell'invaso di Monte Cotugno comprende una vegetazione sofferente e degradata che va immediatamente sottoposta a un vero e proprio piano di recupero ambientale e da attivare attraverso la Rete Natura 2000. Gli habitat di interesse avifaunistico sono sempre più degradati e non rendono giustizia dell'enorme potenzialità che questo ambiente lacustre ha al cospetto di insediamenti migratori che lo attraversano.

7 SPORT E BENESSERE

Senise ha sempre avuto una grande tradizione legata allo sport e in particolare al calcio, ma purtroppo la dotazione infrastrutturale e la gestione da parte pubblica di tali potenzialità non ha permesso un'adeguata crescita di una cultura diffusa dello sport come occasione di benessere e di beneficio sociale.

La nuova stagione dello sport a cui daremo vita ha lo scopo di investire in strutture di fruizione pubblica per le famiglie. Il jogging tra buchi e sterpaglie a cui i nostri concittadini sono costretti da anni non è più tollerabile, Senise avrà un'area per la pratica dello sport outdoor libero e gratuito, in continuità e contiguità con il Centro Sportivo di Monte Cotugno.

Per la pratica sportiva dei più piccoli incentiveremo, attraverso apposite misure, l'accesso a club e scuole attraverso sostegni alle famiglie.

8 INFRASTRUTTURE CULTURALI

Al centro del nostro impegno programmatico per ciò che riguarda le infrastrutture c'è il completamento del **Complesso Monumentale San Francesco.** I fondi destinati a questo edificio di grande interesse storico per il nostro paese, sono purtroppo fermi alla prima fase del recupero, mentre negli ultimi 15 anni nulla è stato fatto per completare l'intera ala sud dello stabile, condannandolo così all'inutilizzabilità. L'ex Convento San Francesco dovrà essere completato e restituito alla sua funzione di contenitore culturale e deposito di arte e storia, da valorizzare con i due capisaldi della **biblioteca comunale** e del **polo museale,** con l'implementazione di una sezione multimediale dedicata alla storia e alla cultura di Senise e del suo territorio.

9 COSA VOGLIAMO FARE DEL CENTRO STORICO?

Il centro storico di Senise, da oltre 30 anni, è sottoposto ad un lento ma inesorabile spopolamento che ne ha fatto un grande polmone di pietra al centro del nostro paese. Per farlo tornare a vivere occorre decidere quale dovrà essere la sua funzione abitativa, partendo dal presupposto che non ci si può affidare, come si è fatto finora, ai soli interventi emergenziali, come quelli legati al sisma, né a sporadici e insufficienti interventi di maquillage urbano, con la ripulitura delle pietre di qualche suo scorcio, come è avvenuto negli ultimi 15 anni.

Occorre dare al centro storico una funzione urbanistica ed economica del tutto nuova, rivolta alla ricettività diffusa e ai servizi turistici, soprattutto in un momento come questo in cui la crisi economica ha costretto alla chiusura o alla riconversione di diverse strutture ricettive della zona. Per realizzare il famoso Borgo Albergo, di cui si sente parlare da anni, ci impegneremo innanzitutto a mettere ordine, con apposito regolamento comunale, alla gestione della proprietà eccessivamente parcellizzata delle case del centro storico, per poi offrire ai proprietari soluzioni economicamente appetibili per l'utilizzo a fini turistici delle loro proprietà. Restituendo decoro e dignità alla parte antica del nostro paese favoriremo anche il ritorno in esso di insediamenti abitativi di famiglie giovani, attraverso una fiscalità comunale di vantaggio e il supporto all'accesso ad incentivi sugli interventi di ristrutturazione. Gli interventi strutturali mireranno a rendere più accessibili le aree più interne del centro storico.

Agosto 2020